



COMUNICATO

Il consiglio del X Municipio ha approvato la delibera per l'avvio del "Print Morena"

Ci sono volute due sedute del Consiglio municipale per approvare il Print di Morena.

Alle sedute hanno partecipato come pubblico sia esponenti dei cittadini e sia costruttori interessati ai nuovi interventi edilizi.

Preliminarmente dispiace far notare che chi diffidava delle accelerazioni impresse dalla Giunta Municipale sulla discussione del Print temendo l'esistenza di intese prese all'insaputa del Consiglio Municipale, dei Comitato di quartiere, della Comunità Territoriale e dei cittadini tutti aveva ragione.

Nell'ambito dell'accesso dibattito consiliare, si è appreso che la Giunta municipale senza indirizzo del Consiglio o della Commissione permanente ha affidato la redazione della graficizzazione del progetto preliminare, peraltro già in stato avanzato di elaborazione, a consulenti dell'Isveur.

Inoltre, per la prima volta, è stato comunicato che in base alla regolamentazione comunale, non meglio specificata, il soggetto che ha curato la graficizzazione una volta approvato il preliminare sarebbe destinatario di una quota pari al 13% dell'ammontare complessivo degli oneri (ci era stato detto invece che questo iter preliminare era a mero titolo collaborativo e gratuito!).

Tali **costi** sarebbero quindi detratti dall'ammontare degli oneri prodotti dalle trasformazioni (esempio: se gli oneri del Print fossero di 16 mln, il soggetto attuatore incasserebbe 2,08 mln, se fossero stati 120 mln, come asserisce qualcuno, circa 15,6 mln).

Alla faccia della trasparenza.

Siamo quindi rallegrati che il Consiglio municipale con un voto trasversale abbia sventato un vero e proprio raggio. Infatti, in base alla delibera emendata le procedure di affidamento saranno regolate con bando aperto a cui potranno partecipare tutti gli interessati o, in caso di affidamento diretto, comunque con dettagliate procedure trasparenti e previa validazione del Consiglio.

La delibera messa in discussione dalla Giunta ha visto la presentazione di circa 20 emendamenti avanzati dai diversi schieramenti politici a rappresentare che forse non era così perfetta come si lasciava intendere.

Quella che è stata approvata ieri dal Consiglio Municipale, che si è concluso alle ore 22 circa, ha accolto una parte **importante e significativa** delle richieste del CdQ, ed ha ribadito essenzialmente che:

- non ci saranno compensazioni ed accordi di programma nell'area del Print di Morena;
- gli oneri concessori verranno utilizzati per le opere all'interno del Print e serviranno per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria;
- il sottopasso di via Anagnina/Sette metri verrà finanziato con gli oneri del "Print Fatme", così come le altre opere di rilevanza per il quadrante che verranno finanziate con altre risorse;
- eliminazione del comparto 5a - area che va dalla Tuscolana (zona ponte Linari) e si estende fino a Carrefour - sarà oggetto di un autonomo Print considerando anche che alcune delle opere necessarie verranno realizzate con i piani delle Centralità di Romanina/Tor Vergata e che diverse sono le necessità dei residenti della zona rispetto a quelle di Morena;
- è stato inserito nel Print di Morena, invece, il comparto 4 che è un'area che si trova a ridosso tra Via Campo Romano e la Fatme e quindi, secondo una parte del Consiglio, più uniforme ai piani nn. 5 e 6.